

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 1999, n. 5573.

Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale 6 luglio 1999, n. 3702. Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 1999, n. 5585.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33 art. 19 comma 1 modificato con legge regionale 13 settembre 1994, n. 49. Comune di Nettuno (prov. Roma). Riserva definitiva n. 5 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5627.

Concessione, in territorio del Comune di Marino Equo, di un contratto di subconcessione. 10 agosto 1999, rep. n. 16399. Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5630.

Legge regionale n. 21 del 14 giugno 1996 e successive modificazioni. Tariffe regionali per le prestazioni professionali di maestro di sci nel Lazio per la stagione invernale 1999/2000. Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5665.

Legge 18 giugno 1998 n. 194. Criteri per la ripartizione dei contributi destinati all'acquisto di mezzi da adibirsi al servizio di trasporto pubblico locale. Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5689.

Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale 6 luglio 1999, n. 3702. Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 1999, n. 5704.

Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale 6 luglio 1999, n. 3702. Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6082.

Adozione dello specifico piano territoriale di coordinamento per il sistema televisivo regionale. Leggi 6 agosto 1990, n. 223, art. 3 e 31 luglio 1997, n. 249. Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 1999, n. 1793.

Comune di Ponza (Latina). Programma degli interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000. Legge regionale n. 20/97. Approvazione. Pag. 34

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 1999, n. 1802.

Comune di Sabaudia (Latina). Variante normativa al piano regolatore generale. Legge regionale n. 20/97, art. 14, comma 85 legge regionale n. 52/98. Delibera consistente n. 14 del 7 ottobre 1998. Approvazione. Pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1804.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: «L'Agrifoglio cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Camale Monterano. Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1806.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali della «cooperativa sociale - Ca.Sa.L.L.Gha. - Beta» soc. coop. sociale a r.l. con sede in Magliano Sabina. Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1808.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1809.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1810.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1811.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1812.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 1813.

Bilancio di previsione 1999. Variazione di bilancio. Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1849.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: «Eco Service» piccola società cooperativa sociale integrata a r.l. con sede in Contigliano (Rieti). Pag. 41

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOV. 1999

ADDI' **30 NOV. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio-	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - FEDERICO - PIZZUTELLI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5665

OGGETTO: Legge 18 giugno 1998 n. 194. Criteri per la ripartizione dei contributi destinati all'acquisto di mezzi da adibirsi al servizio di trasporto pubblico locale.



OGGETTO: "Legge 18 Giugno 1998 n. 194. Criteri per la ripartizione dei contributi destinati all'acquisto di mezzi da adibirsi al servizio di trasporto pubblico locale".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA la Legge 10 Aprile 1981, n. 151;

VISTE le Leggi Regionali n. 45 del 22 Settembre 1982 e n. 48 del 26 Agosto 1988;

VISTA la L.R. n. 59 del 9 Settembre 1983;

CONSIDERATO che i commi 5° e 6° dell'art. 2 della Legge 18 Giugno 1998, n. 194, "interventi in materia di trasporti", autorizzano le Regioni a statuto ordinario a contrarre mutui o porre in essere altre operazioni finanziarie finalizzate all'erogazione di contributi per la sostituzione di autobus vetusti destinati al trasporto pubblico locale e l'acquisto di mezzi ad alimentazione convenzionale e non e comunque a basso impatto ambientale;

CONSIDERATO che il Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con Decreto Interministeriale n. 3158 del 20 Ottobre 1998 ha attribuito alla Regione Lazio la quota di contributo destinata all'ammortamento degli oneri derivanti dalle operazioni finanziarie suddette;

CONSIDERATO che l'Assessorato Economia e Finanza della Regione Lazio ha comunicato che per lo scopo di cui all'oggetto della presente Deliberazione è disponibile l'importo di £. 278.844.000.000;

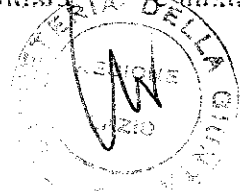
TENUTO CONTO che sulla base delle previsioni dei commi 3° e 4° dell'art. 16 della Legge Regionale n. 30 del 16 Luglio 1998; si è svolta presso l'Assessorato regionale alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità in data 8 Giugno 1999 apposita Conferenza dei Servizi avente ad oggetto il "Progetto di intervento nel settore dei trasporti: ripartizione delle risorse stanziare dalla L. n. 194/1998, finalizzate all'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale" predisposto dal Settore 48 del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

VISTA la nota prot. n. 7637 dell'11 Ottobre 1999, con la quale la VII° Commissione Consiliare permanente del Consiglio Regionale del Lazio ha espresso parere favorevole con modificazioni nei confronti dello schema di D.G.R. proposto dall'Assessorato alle OO.RR.SS.M.;

TENUTO CONTO delle disposizioni impartite dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti dell'Assessorato Regionale alle OORSSM con nota prot. n. 7235/MT/48 del 16/11/1999;

RITENUTO di utilizzare, ai sensi del comma 7° dell'art. 2° della citata L. n. 194/1998, il 5% delle risorse suddette corrispondente a £. 13.942.200.000 per finanziare l'acquisizione di tecnologie atte ad estendere il vigente sistema tariffario integrato regionale denominato "Metrebus" a tutti i servizi di T.P.L. eserciti sul territorio regionale;

RITENUTO di utilizzare, ai sensi del comma 5° dell'art. 2° della citata L. n. 194/1998, l'1% delle risorse suddette corrispondente a £. 2.788.440.000 per concedere a favore dei Comuni, Enti Pubblici o Società a capitale misto contributi pari al 95% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti a fune adibiti al trasporto di persone;



CONSIDERATO che l'importo di £. 262.113.360.000 pari al 94% delle risorse complessive disponibili verrà utilizzato per le finalità di cui al n. 1) dell'art. 11, comma 4° della L. n. 151/1981 e di cui ai commi 5° e 6° dell'art. 2 della L. n. 194/1998; e che lo stesso verrà ripartito fra i soggetti aventi diritto, analogamente a quanto in precedenza stabilito dalle LL. RR. 45/1982 e 48/1988 e dalla D.G.R. n. 9706/1996, con le seguenti percentuali:

- A) A.T.A.C. - 40 %, corrispondente a £ 104.845.344.000;
- B) CO.TRA.L. - 40 %, corrispondente a £ 104.845.344.000;
- C) Aziende pubbliche e private e comuni esercenti in concessione o in economia il servizio di T. P. L. - 20 % corrispondente a £ 52.422.672.000;

DATO ATTO che una quota non inferiore al 5% del contributo complessivo disponibile dovrà, per espressa previsione del 6° comma dell' art. 2 della L. 194/1998, essere utilizzata per l' acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale, e comunque a basso impatto ambientale; qualora i progetti e le istanze che saranno proposte dai beneficiari del finanziamento in questione non coprissero la quota del 5% succitata, la somma residua fino alla concorrenza del 5% dell' intero finanziamento verrà assegnata, per l' acquisto di mezzi non convenzionali, a quei soggetti che hanno dichiarato di voler acquistare tali tipologie di mezzi;

CONSIDERATO che A.T.A.C. e CO.TRA.L. potranno accedere alla propria quota di finanziamento previa presentazione preliminare di progetti di investimento cui dovrà seguire, successivamente all' approvazione degli stessi da parte dell' ente Regione, l' espletamento di procedure di gara ai sensi delle normative vigenti;

RITENUTO di integrare le previsioni del comma 4° dell' art. 7 della L. R. 45/1982 citata, con la previsione di un ulteriore atto di impegno allegato all' istanza di contributo, con il quale il beneficiario del contributo ex L. 194/1998 si obbliga, in caso di distruzione o depauperamento del mezzo finanziato prima del decorso del termine di cui alla lett. b) del 1° comma dell' art. 10 L. R. 45/1982, a ripristinare o a sostituire con mezzo idoneo di analogo valore oppure a restituire il contributo di acquisto ricevuto dalla Regione Lazio; nella seconda di tali eventualità, le dichiarazioni di cui al 1° comma dell' art. 10 citato, dovranno essere iscritte sul certificato di proprietà del nuovo autobus;

CONSIDERATO che le aziende pubbliche e private ed i Comuni esercenti in concessione od in economia il servizio di T. P. L. per accedere ai finanziamenti dovranno presentare apposita istanza indirizzata al Presidente della Giunta Regionale-Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, redatta con le modalità stabilite dall' art. 7 della L. R. n. 45/1982 e con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 4 della L. n. 15/1968 recante indicazione analitica della consistenza e della vetustà del parco autobus aziendale del soggettoistante alla data di approvazione della presente Deliberazione;

TENUTO CONTO che alle istanze del precedente capoverso dovranno essere allegati in originale o copia conforme i libretti di circolazione ed i certificati di proprietà, con indicazione della data di acquisizione del mezzo, dei mezzi componenti il parco autobus aziendale; fermo restando che si potrà far riferimento a documentazioni eventualmente già prodotte ed acquisite agli atti dell' amministrazione regionale;

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari del contributo per acquisto autobus ex L. n. 204/1995, qualora non avessero utilizzato, parzialmente o totalmente, il finanziamento a loro assegnato, con D.G.R. n. 3288 dell' 8-Luglio-1998, dovranno allegare all' istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l' indicazione di quali e quanti mezzi intendano effettivamente sostituire con



il contributo tuttora a loro disposizione: tale dichiarazione verrà utilizzata dall' ufficio regionale competente al fine di integrare il contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al 17° capoverso della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che sulla base delle istanze di cui ai precedenti capoversi e delle documentazioni ad esse allegate o successivamente prodotte su richiesta dell' ufficio competente avverrà la ripartizione, in base ai criteri di seguito esposti nella presente Deliberazione, del contributo fra gli aventi titolo e che la mancata o tardiva presentazione degli elementi richiesti potrà comportare la decadenza dall' eventuale diritto all' erogazione del contributo stesso, che verrà deliberata con provvedimento dell' organo regionale preposto;

RITENUTO che sulla base dei listini-prezzo di acquisto di autobus delle maggiori case produttrici o fornitrici degli stessi, possa essere considerato congruo uno sconto sui prezzi praticati dai medesimi pari al 10% del prezzo, calcolato sulla media dei listini, in modo che sia possibile quantificare la spesa ammissibile al finanziamento in rapporto ad ogni diversa tipologia degli autobus stessi;

RITENUTO che il contributo relativamente ad ogni autobus acquistato in sostituzione di altro mezzo vetusto non debba superare il 95% della suddetta spesa ammissibile al finanziamento;

RITENUTO che in ogni caso il contributo non debba superare il 95% del prezzo di listino scontato del 10% e che comunque non debba essere superiore al 95% della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario acquirente così come risultante dalle fatture di acquisto o dagli atti di gara;

RITENUTO che il contributo da corrispondere, per l' acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale sarà calcolato in base alle previsioni del precedente capoverso;

CONSIDERATO che gli autobus da acquistare dovranno essere rispondenti alle norme tecniche indicate nella proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 98/C 17/01 pubblicata nella G. U. C. E. n. C. 17 del 20/01/1998 ;

RITENUTO di adottare, per la ripartizione fra gli instanti della somma di £ 52.422.672.000 corrispondente al 20% dello stanziamento complessivo da destinarsi all' acquisto di autobus e relativa ai soggetti rientranti nella lettera C) di cui al 13° capoverso della presente Deliberazione, i seguenti criteri:

- A) Gli interventi sono essenzialmente finalizzati alla sostituzione, e successiva rottamazione, di autobus di proprietà degli instanti aventi una vetustà di almeno 15 anni riferita alla data di pubblicazione della presente Deliberazione; i beneficiari del contributo, che intendessero utilizzare il contributo accordato alla propria azienda per acquistare e porre in servizio autobus elettrici o comunque ad alimentazione non convenzionale ed a basso impatto ambientale, sono esentati dall' obbligo di sostituire e rottamare un mezzo vetusto per ogni nuovo mezzo finanziato;
- B) Ai fini dell' impiego dei seguenti criteri verranno utilizzate esclusivamente le percorrenze chilometriche previste dai singoli contratti di servizio ed ammesse a contribuzione d' esercizio da parte della Regione Lazio per l' anno 1999 oltre a quelle finanziate con risorse proprie dagli enti locali concedenti, per i servizi urbani nell' ambito della Regione Lazio stessa, limitatamente ai Comuni ed alle linee per le quali è stata proposta istanza: in tal senso andranno intese, laddove utilizzate, le dizioni "chilometri da contratto" e "chilometraggio previsto dal contratto di servizio";



- C) Ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili si provvederà in primo luogo a determinare la quota di contributo legata alla vetustà del parco autobus di ogni singola gestione istante, secondo la formula:

$$\frac{\alpha}{\beta} \cdot \delta \cdot \pi$$

Gli elementi per il calcolo della suddetta quota di contributo sono:

- α ovvero il chilometraggio previsto dal contratto di servizio per l' anno 1999 relativo ad ogni singola azienda;
 - β ovvero il chilometraggio totale previsto dai contratti di servizio per l' anno 1999, relativo a tutte le aziende istanti per i soli Comuni o linee per i quali abbiano proposto istanza;
 - δ ovvero il coefficiente di vetustà aziendale così determinato:
 - 1) determinazione del parco teorico aziendale mediante il rapporto tra il numero di chilometri da contratto 1999 al singolo gestore, e 40.000 Km (percorrenza teorica media annua ottimale di un autobus urbano): tale valore verrà arrotondato all' unità superiore per i punti decimali maggiori dello 0.50;
 - 2) determinazione del parco ammesso formato dal numero dei veicoli non vetusti in possesso della singola azienda al quale va sommato quello degli autobus vetusti aventi i requisiti, sino alla concorrenza del numero complessivo di autobus costituenti il parco teorico;
 - 3) effettuazione del rapporto tra il numero dei mezzi vetusti ammessi rispetto al valore totale del parco ammesso;
 - π ovvero l' intero ammontare del fondo da ripartire;
- D) Quantificata la quota di contributo complessivo attribuito in base al criterio di cui al punto C), si provvede a determinare ed a ripartire la disponibilità residua (sottraendo dal totale del fondo a disposizione la quota di contributo assegnato con il criterio determinato al punto C) mediante il criterio fondato sulle percorrenze chilometriche previste dai contratti di servizio per l' anno 1999 relativamente ad ogni singola gestione istante, secondo la seguente formula:

$$\frac{\alpha}{\beta} \cdot \lambda$$

Gli elementi per il calcolo della quota di contributo da attribuire in base al criterio di cui al precedente punto D) sono:

- α il chilometraggio previsto dal contratto di servizio per l' anno 1999 relativamente ad ogni singola azienda;
 - β il chilometraggio totale previsto dai contratti di servizio per l' anno 1999, relativamente a tutte le aziende istanti;
 - λ le disponibilità residue conseguenti alla ripartizione effettuata ai fini della determinazione del contributo di vetustà;
- E) Determinato il contributo globale da attribuire alle singole gestioni in base alle istanze pervenute ed ai criteri esposti ai punti C) e D), si darà corso alle seguenti procedure:
- 1) Determinazione del contributo concedibile in relazione ad ogni tipologia di mezzo;
 - 2) Redazione, custodia presso l' ufficio competente e comunicazione ai soggetti interessati di un Elenco degli autobus vetusti posseduti dalle gestioni beneficiarie e aventi i requisiti ai

fini della sostituzione in quanto rispondenti alle caratteristiche specificate nella presente Deliberazione;

- 3) Qualora l'ammontare del contributo non fosse utilizzabile in quanto insufficiente all'acquisto di un autobus l'azienda ha facoltà di fruirne integrandone la spesa di acquisto;
 - 4) Qualora il contributo residuo rispetto al contributo complessivo concesso all'azienda non fosse utilizzabile in quanto insufficiente all'acquisto di un ulteriore mezzo, l'azienda ha facoltà di fruirne integrandone la spesa di acquisto;
- F) Non sono sostituibili gli autobus vetusti acquistati dagli istanti dopo la data di approvazione del presente provvedimento o privi di revisione effettuata nell'arco del biennio 1998-1999;
- G) Non sono sostituibili e vengono eliminati dal parco autobus aziendale ai fini del calcolo della quota di contributo relativa alla vetustà del parco autobus stesso, i mezzi che non siano destinati all'uso esclusivo per il servizio di linea di T.P.L. indifferenziato nella Regione Lazio: in relazione a ciò, dovrà essere prodotta dagli istanti dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della L. 15/1968 nella quale venga dettagliatamente indicato, per ogni singolo autobus componente il parco aziendale, ogni uso alternativo a quello suddetto per il quale il mezzo sia stato eventualmente autorizzato; fermo restando che possano essere presi in considerazione anche i mezzi di trasporto utilizzati, previa specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, per servizi comunque di pubblico interesse;
- H) Non sono sostituibili e vengono eliminati dal parco autobus aziendale ai fini del calcolo della quota di contributo relativa alla vetustà del parco autobus stesso, i mezzi che non siano destinati all'uso esclusivo per il servizio di linea di T.P.L. interregionale indifferenziato su linee con chilometraggio prevalente nella Regione Lazio; fermo restando che possano essere presi in considerazione anche i mezzi di trasporto utilizzati, previa specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, per servizi comunque di pubblico interesse;
- I) Ai fini dell'applicazione dei suddetti criteri sono esclusi dal parco dichiarato gli autobus vetusti che non siano più in esercizio o in proprietà delle singole gestioni, alla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- L) Le eventuali somme residue ed i contributi revocati poiché non utilizzati dall'azienda beneficiaria entro il termine di 6 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al finanziamento, saranno oggetto di revoca e di nuovo riparto;
- M) Tutti i soggetti, pubblici e privati, beneficiari dei contributi per acquisto autobus ex L. 194/1998 dovranno produrre prima dell'erogazione del contributo stesso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver richiesto né ricevuto altro contributo comunitario, nazionale o regionale per l'acquisto medesimo;

VISTO il parere favorevole con modificazioni della competente Commissione Consiliare permanente espresso nella seduta del 5/10/1999;

VISTA la L. 15/05/1997 n. 127;

DELIBERA

- di approvare quanto specificato in premessa ed in particolare:
- di destinare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7° dell'art. 2° della L. n. 194/1998, l'importo di £ 13.942.200.000 pari al 5% delle risorse finanziarie complessive

- per finanziare l' acquisizione di tecnologie atte ad estendere il vigente sistema tariffario integrato regionale " Metrebus " a tutti i servizi di T. P. L. eserciti nel territorio regionale;
- di destinare, in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 2 comma 5° della L. 194/1998 una somma massima pari all' 1% delle risorse finanziarie complessive pari a £. 2.788.440.000 per concedere a favore dei Comuni, Enti pubblici o Società a Capitale misto, contributi pari al 95% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti a fune adibiti al trasporto di persone;
 - di destinare, in ottemperanza a quanto previsto dai commi 5° e 6° dell' art. 2° della L. n. 194/1998, l' importo di £ 262.113.360.000 pari al 94% delle risorse finanziarie disponibili al finanziamento dell' acquisto di nuovi autobus ad alimentazione convenzionale e non, da utilizzare per il servizio di T. P. L. di linea indifferenziato nella Regione Lazio o per il servizio interregionale con chilometraggio prevalente nella Regione Lazio stessa, così come meglio specificato in premessa: il finanziamento di ogni singolo autobus ad alimentazione convenzionale, sarà subordinato alla rottamazione di un autobus vetusto impiegato dai soggetti pubblici e privati beneficiari del contributo in oggetto, in esercizio da oltre 15 anni alla data di pubblicazione della presente Deliberazione;
 - di approvare la suddivisione, di cui al tredicesimo capoverso della presente Deliberazione, di seguito riportata:
 - A) A.T.A.C. - 40% corrispondente a £ 104.845.344.000;
 - B) CO.TRA.L. - 40% corrispondente a £ 104.845.344.000;
 - C) Aziende pubbliche o private e comuni esercenti in concessione o in economia il servizio di T. P. L. - 20% corrispondente a £ 52.422.672.000;
 - di destinare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6°, dell' art. 2°, della L. n. 194/1998, una quota non inferiore al 5% del finanziamento complessivo disponibile, ripartito tra ATAC, CO.TRA.L e gli altri soggetti secondo le quote sopra riportate, all' acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e comunque a basso impatto ambientale: qualora i progetti e le istanze che saranno proposte dai beneficiari del finanziamento di cui alla presente D.G.R. non coprissero la quota del 5% succitata, la somma residua fino alla concorrenza del 5% dell' intero finanziamento verrà assegnata, per l' acquisto di mezzi non convenzionali, a quei soggetti che hanno dichiarato di voler acquistare tali tipologie di mezzi;
 - di esentare dall' obbligo di sostituire e rottamare un mezzo vetusto, i beneficiari che intendessero utilizzare il contributo accordato alla propria azienda per acquistare e porre in servizio autobus ad alimentazione non convenzionale;
 - di approvare i criteri definiti ai punti A - B - C - D - E - F - G - H - I - L - M della premessa alla presente Deliberazione, per la ripartizione delle risorse disponibili, pari alla somma di £ 52.422.672.000, tra i soggetti di cui alla precedente lettera C);
 - di prescrivere al competente ufficio regionale di integrare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenenti indicazione analitica del parco autobus aziendale di cui al 17° capoverso della premessa alla presente Deliberazione, con le dichiarazioni rese dai beneficiari del contributo per acquisto autobus ex L. n. 204/1995 di cui al 19° capoverso della premessa alla presente Deliberazione;
 - di dichiarare decaduti dall' eventuale diritto all' erogazione del contributo per acquisto autobus gli istanti che non producano o producano tardivamente, a fronte di termine espresso, ogni elemento o documentazione richiesto dall' amministrazione procedente;
 - di determinare che il contributo relativamente ad ogni autobus acquistato in sostituzione di altro mezzo vetusto non debba superare il 95% della spesa ritenuta ammissibile per l' acquisto di una determinata tipologia di autobus;
 - di determinare che in ogni caso il contributo non debba essere superiore al 95% del prezzo di listino del mezzo scontato del 10% e che comunque non debba superare il 95% della

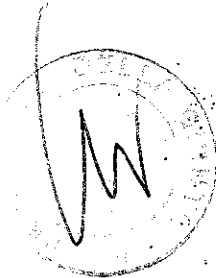
- spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario-acquirente così come risultante dalle fatture di acquisto e dagli atti di gara;
- di determinare che in relazione ai mezzi ad alimentazione non convenzionale l'entità del contributo per ogni singolo mezzo acquistato sarà calcolata in base alle previsioni del precedente capoverso;
 - che con successivo provvedimento amministrativo saranno determinati:
 - la spesa ritenuta ammissibile per ciascuna tipologia di autobus ad alimentazione convenzionale;
 - i beneficiari delle risorse di cui trattasi;
 - l'ammontare del contributo per ciascuna azienda ed il numero di autobus di cui è consentito l'acquisto ai fini del finanziamento;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/1997.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



6 DIC. 1999



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
ARTIGIANATO - INDUSTRIA E COMMERCIO
CAVE E TORBIERE - ACQUE MINERALI - LAVORI PUBBLICI
VIABILITÀ - TRASPORTI

IL PRESIDENTE

Prot. n. _____ del _____

007484 07.10.99
CL. FASC.

Al Presidente del
Consiglio regionale

Al Settore I - Uff. II

S E D E

Alla Presidenza
della Giunta
Settore 3° - Ufficio V
Rapporti con il Consiglio
Via Cristoforo Colombo, 212

R O M A

Oggetto: S.D. 1103 concernente: "legge 18 giugno 1998, n. 194. Criteri per la ripartizione dei contributi destinati all'acquisto di mezzi da adibirsi al servizio di trasporto pubblico locale."

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 5 ottobre u.s., ha esaminato il provvedimento in oggetto ed a maggioranza, in quanto astenuti i consiglieri Antoniozzi, Aracri e Formisano, ha espresso parere favorevole al testo modificato che si allega.

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Poli di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, il 26/11/99
IL CAPOGRUPPO
Gerroni

Robert
(Robert Ercoli)

/ab



VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL GIORNO 8 GIUGNO 1999

Alle ore 11.00 del giorno 8 giugno 1999, presso i locali dell'Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità, sito in Roma, Via Capitan Bavastro, 108, si aprono, presieduti dall'arch. Enzo Coccia, a ciò delegato, i lavori della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto "Progetto di intervento nel settore dei trasporti: ripartizione delle risorse stanziata dalla Legge n. 194 del 18 giugno 1998 e finalizzate all'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale".

Sono presenti, in rappresentanza dell'Assessorato, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti, Arch. Enzo Coccia, il Dott. Giuseppe Piras, responsabile del Settore 48, il Dott. Massimo Temperilli, responsabile dell'Ufficio 2°, ed il personale della sezione 2^ dell'ufficio 2° del Settore 48.

Dei convocati, intervengono, il Presidente della Giunta, l'Assessore ai Trasporti e l'Ing. Capo della Provincia di Viterbo, l'Assessore ai Trasporti della Provincia di Rieti, l'Ing. Carmine Del Pizzo, Dirigente del Servizio Trasporti e Mobilità della Provincia di Roma, il Dott. Domenico Kappler, responsabile dell'Ufficio di Collaborazione del Presidente della Giunta Provinciale di Roma.

L'arch. Enzo Coccia, dopo aver rilevato le presenze, introduce alla materia oggetto della Conferenza, che ha luogo in base ad esplicita previsione da parte dell'art. 16 della L.R. 30/1998.

La Legge 194/1998 mette a disposizione degli investimenti nel settore dei trasporti ed in particolare per il rinnovo del parco autobus, con obbligo di sostituzione dei mezzi vetusti, ingenti risorse la cui utilizzazione in tempo utile per lo svolgimento del Giubileo è considerata assolutamente prioritaria da parte dell'Ente Regione, il quale, stante la situazione di regime transitorio per ciò che riguarda la delega di funzioni nel campo degli investimenti stessi alle Province, ha ritenuto opportuno proporre un progetto che basandosi sul consolidamento dei dati storici di spesa e chilometraggio, comporti la utilizzazione dei criteri di ripartizione dei contributi, fra i vari soggetti istanti aventi titolo, sin qui adottati in analoghi, precedenti, interventi.

Appunto in virtù della situazione di estrema urgenza, i due gestori pubblici - ATAC e COTRAL - hanno già iniziato le procedure di gara per l'acquisto di nuovi mezzi in sostituzione di quelli vetusti facenti parte del proprio parco.

In conclusione della breve esposizione dell'argomento da parte dell'arch. Coccia, le Amministrazioni presenti esprimono il proprio parere favorevole con l'eccezione della Provincia di Roma che si riserva di esprimere le proprie osservazioni.

Viene concordato dai presenti, su proposta dell'arch. Coccia, che le Amministrazioni assenti e l'Amm.ne Provinciale di Roma possano far pervenire a questo Assessorato entro il giorno 8 luglio 1999 eventuali note al riguardo.

ROMA, 10 GIUGNO 1999

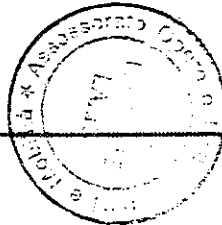
Il Direttore del Dipartimento
(Arch. Enzo Coccia)

Il Segretario
Gianluca Cerroni

Gianluca Cerroni



REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER OGNI COPIONE AUTOGRAFICO
Roma, il 26/11/99 IL SEGRETARIO
G. Cerroni



Roma, lì

PROGETTO DI INTERVENTO NEL SETTORE DEI TRASPORTI : RIPARTIZIONE DELLE RISORSE STANZIATE DALLA LEGGE n. 194 DEL 18 GIUGNO 1998, FINALIZZATE ALL' ACQUISTO DI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, lì 26/11/99 *G. Carrara*

Con legge 18 Giugno 1998 n. 194, la Giunta Regionale del Lazio è stata autorizzata a contrarre un mutuo quindicennale, con oneri di ammortamento a carico del Bilancio dello Stato, al fine di finanziare investimenti per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico di persone. In base a quanto comunicato dall' Assessorato Regionale all' Economia e Finanza, l' importo ipotizzato di tale finanziamento ammonterà a circa L. 278.884.000.000.

Tenuto conto del fatto che almeno il 5% dell' importo citato è vincolato dalla legge di finanziamento all'acquisto di mezzi ad alimentazione non convenzionale, è intendimento di questa amministrazione destinare la cifra rimanente all' acquisto di mezzi convenzionali da utilizzare nel servizio di trasporto pubblico locale, fermo restando che solo tali mezzi saranno finanziati in sostituzione di altrettanti mezzi vetusti aventi più di 15 anni di permanenza in servizio alla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento.

Questa Regione ritiene opportuno destinare l'importo in questione, fra gli aventi diritto, riproponendo le percentuali di ripartizione in precedenza attribuite in caso di analoghi interventi dalle leggi regionali n. 45 del 22/09/1982 e n. 48 del 26/08/1988 nonché dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.9706 del 10/12/1996, ovvero:

- A) A.T.A.C. - 40 %, corrispondente a £ 111.550.000.000;
- B) CO.TRA.L. - 40 %, corrispondente a £ 111.550.000.000;
- C) Aziende pubbliche e private e comuni esercenti in concessione o in economia il servizio di T.P.L. - 20 %, corrispondente a £ 55.777.000.000;

Al fine di accedere al finanziamento sopra indicato i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza precisando la quota che intendono utilizzare per l' acquisto di mezzi non convenzionali

Qualora i progetti e le istanze che saranno proposte dai beneficiari del finanziamento in questione non copriessero la quota del 5% riservata dall' art. 2°, comma 6° della legge 194/1998 all'acquisto di mezzi non convenzionali, la somma residua fino alla concorrenza del 5% dell' intero finanziamento verrà assegnata, per l' acquisto di mezzi non convenzionali, a quei soggetti che hanno dichiarato di voler acquistare tali tipologie di mezzi.

A.T.A.C. e CO.TRA.L. potranno utilizzare la propria quota di finanziamento previa presentazione di progetti di investimento ed espletamento delle relative procedure di gara, ai sensi delle vigenti normative.

I fondi destinati agli altri soggetti che esercitano servizi di T.P.L., saranno ripartiti tra gli aventi titolo che avranno proposto istanza indirizzata al Presidente della Giunta Regionale con le modalità stabilite dall' art. 7 della L. R. n. 45/1982, ovvero contenente indicazione del parco veicolare aziendale, dei mezzi idonei alla circolazione, del numero e dei tipi di mezzo di cui si intende procedere all' acquisto, l' atto di impegno ad acquistare mezzi conformi alle direttive ministeriali e comunitarie, l' atto di impegno ad integrare il contributo regionale ed a sostenere a proprio carico oneri e modificazioni dei prezzi eventualmente sopravvenuti, le linee sulle quali i nuovi veicoli verranno immessi; a ciò dovrà essere allegata dichiarazione





REGIONE LAZIO

Assessorato

Opere e Reti di Servizi e Mobilità

Roma, B

sostitutiva di atto di notorietà recante la consistenza e la vetustà del parco autobus aziendale del soggettoistante alla data di approvazione della Deliberazione di G. R. con cui saranno adottati i suddetti criteri di ripartizione. Tali criteri, analogamente a quelli riportati nella D.G.R. n. 62 del 20 Gennaio 1998, si baseranno sul chilometraggio che gli istanti dovranno effettuare nell' anno 1999 in base alle previsioni dei contratti di servizio; sul parco veicolare aziendale e sulla vetustà dello stesso. Infatti, il contributo complessivo spettante ad ogni singolo beneficiario sarà la risultante della sommatoria di una quota riferita al chilometraggio svolto con una quota riferita alla vetustà del parco autobus aziendale.

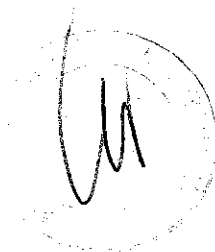
Per "spesa ammissibile" si intende la media matematica effettuata sull' insieme dei listini-prezzo relativi a ciascuna tipologia di mezzo, scontati del 10%.

Determinata l' entità del contributo aziendale massimo a disposizione di ciascun beneficiario, verrà lasciata alle aziende la scelta del tipo di veicolo da acquistare fra le tipologie ammissibili a finanziamento, fermo restando che l' ufficio regionale competente provvederà, a quantificare la "spesa ammissibile" relativamente ad ogni tipologia di autobus sia ad alimentazione convenzionale sia ad alimentazione non convenzionale (elettrica, metano, ecc.). Per "spesa ammissibile" si intende la media matematica effettuata sull' insieme dei listini-prezzo, scontati del 10%, relativi a ciascuna tipologia di mezzo.

L' entità del contributo regionale, le cui modalità di erogazione sono quelle indicate dalle citate LL. RR. nn. 45/82 e 48/88, non potrà comunque superare, a seconda del caso concreto, il 95% della suddetta "spesa ammissibile".



REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, il 26/11/99 *G. Corvino*





MINISTERO
D.L. 304/85

Roma, 17 DIC 1998 19

Ministero dei Trasporti
e della Navigazione
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Al l'ASSESSORATO AI TRASPORTI
DELLA REGIONE LAZIO
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 R O M A

II *Divisione Centrale*
Divisione 24
Prot. N° 3528 Allegati 1
AG 46

Proposta al f. N.°
del

OGGETTO Contributi per investimenti nei trasporti pubblici di cui
alla legge 18 giugno 1998, n.194, art.2 comma 5.

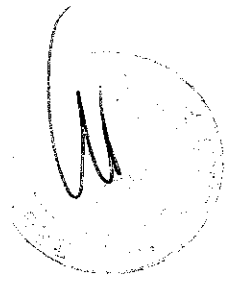
- Al Presidente della Giunta
della Regione

Si trasmette copia del D.I. Trasporti-Tesoro n.3158 del 20.10.1998,
con il quale si è provveduto ad attribuire a codesta Regione la quota di
competenza dei contributi di cui all'oggetto.

Le relative erogazioni verranno effettuate non appena il citato D.I.
verrà registrato dalla Corte dei conti e, comunque, nel corso dell'esercizio
1999.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, il 26/11/99 IL SEGRETARIO
G. Carrom



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 4

3158

MCO. S.G.M. 48

20 OTT 1998



D.C. II

DIV. 32

Il Ministro dei Trasporti e della Navigazione

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

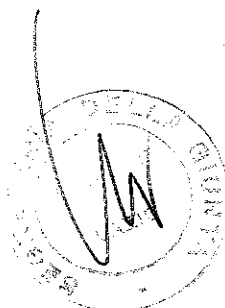
VISTA la legge 18 giugno 1998, n. 194, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO l'art. 2, comma 5, della citata legge 194/98, che autorizza le Regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale di lire 20 miliardi per l'anno 1997, di lire 146 miliardi per l'anno 1998 e di lire 195 miliardi a decorrere dall'anno 1999, da ripartire con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTA la nota protocollo n. 701 in data 21 luglio 1998 della Regione Abruzzo in qualità di responsabile del Coordinamento Interregionale Trasporti, con la quale viene comunicato che, in data 14 luglio 1998, le Regioni hanno concordato il riparto di detti contributi secondo le percentuali riportate nella nota medesima;

LP/AL/194

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, il 26/11/99
IL RESPONSABILE
G. Cerroni



- 2 -

RITENUTO di poter procedere alla ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario del contributo di lire 166 miliardi per il corrente anno finanziario e di lire 195 miliardi a decorrere dal 1999 secondo le percentuali comunicate nella nota del Coordinamento Interregionale e riportata nella colonna n. 1 della tabella allegata, costituente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO altresì di dover procedere all'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario della somma di 166 miliardi disponibile per il corrente anno sul capitolo 7281 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero;

D E C R E T A

ART. 1

I contributi di cui all'art. 2, comma 5 della legge 18 giugno 1998, n. 194 sono ripartiti tra le Regioni a statuto ordinario per gli anni 1998 e 1999 secondo quanto indicato nelle premesse e come risulta rispettivamente nelle colonne 2 e 3 della tabella allegata, costituente parte integrante del presente decreto.

ART. 2

E' autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della somma di lire 166 miliardi (centosessantaseimiliardi) sul capitolo 7281 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della navigazione iscritto nell'Unità previsionale di base 2.2.1.5. "Trasporti pubblici locali" del Centro di responsabilità amministrativa Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione per l'anno finanziario 1998, e corrispondenti capitoli per gli anni successivi sino al 2011, a favore delle Regioni appresso indicate e nella misura a fianco di ciascuna di esse riportata, sulla base di quanto stabilito all'art. 1.

I singoli importi sono da versare sul c/c che ciascuna Regione intrattiene presso la Tesoreria centrale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse:

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER COPIA CONFORTIME ALL'ORIGINALE
Roma, il 26/11/99

IL RESPONSABILE
G. Geronzi



Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale M.C.C.



(importi in migliaia di lire)

REGIONI	COMPETENZE 1998	C/C
ABRUZZO	5.512.860	22701
BASILICATA	4.789.100	22712
CALABRIA	5.727.000	22702
CAMPANIA	18.535.560	22711
EMILIA ROMAGNA	11.390.920	22713
LAZIO	23.002.620	22700
LIGURIA	8.318.260	22708
LOMBARDIA	24.971.380	22718
MARCHE	5.816.640	22706
MOLISE	2.773.860	22704
PIEMONTE	14.226.200	22710
PUGLIA	10.982.560	22705
TOSCANA	12.740.500	22703
UMBRIA	3.806.380	22707
VENETO	<u>13.406.160</u>	22717
Totale	166.000.000	

Il presente decreto verrà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma 20 OTT. 1998

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Prof. Piero GIARDA

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

Carlo P. ...

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
PER OPERE CONFORMI ALORIGINARI

Roma, il 26/11/99

Elisabetta ...
G. Carriani



C. M. ...

ALLEGATO

D.L. **3158** DEL 20 OTT. 1998

REGIONE LAZIO
Assessorato Centro e Nord di Roma e Molise
PER COPIA CONFERME ALTERNATIVE
Roma, il 26/11/99
IL RESPONSABILE
Gervino

(importi in migliaia di lire)

REGIONI	%	1998 ASSEGNAZIONE E IMPEGNO	1999	
			ASSEGNAZIONE	IMPEGNO (COL. 3 - 2)
	1	2	3	4
ABRUZZO	3,321	5.512.860	6.475.950	963.090
BASILICATA	2,885	4.789.100	5.625.750	836.650
CALABRIA	3,450	5.727.000	6.727.500	1.000.500
CAMPANIA	11,166	18.535.560	21.773.700	3.238.140
EMILIA ROMAGNA	6,862	11.390.920	13.380.900	1.989.980
LAZIO	13,857	23.002.620	27.021.150	4.018.530
LIGURIA	5,011	8.318.260	9.771.450	1.453.190
LOMBARDIA	15,043	24.971.380	29.333.850	4.362.470
MARCHE	3,504	5.816.640	6.832.800	1.016.160
MOLISE	1,671	2.773.860	3.258.450	484.590
PIEMONTE	8,570	14.226.200	16.711.500	2.485.300
PUGLIA	6,616	10.982.560	12.901.200	1.918.640
TOSCANA	7,675	12.740.500	14.966.250	2.225.750
UMBRIA	2,293	3.806.380	4.471.350	664.970
VENETO	8,076	13.406.160	15.748.200	2.342.040
TOTALE GENERALE	100,000	166.000.000	195.000.000	29.000.000

Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale M. C. C.

